

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

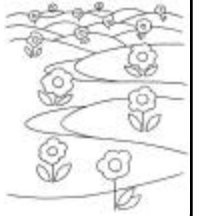
OLTRE IL GENERICO NATALE!



Circa il 'caso' successo a Rebbio non penso si debbano dire ancora molte cose. Riporto tuttavia il Corsivo di Agostino Clerici, apparso ieri su "Il Settimanale della Diocesi", perché offre lo spunto per una riflessione utile a celebrare in maniera giusta il Natale di Gesù.

“Nella scuola elementare di Rebbio, accade che si pensi di sostituire ‘Gesù’ con ‘virtù’, in una canzone dello spettacolo di Natale, per non offendere i 4 bambini (su 35) di religione musulmana. C’è addirittura la prova che questo è avvenuto, con tanto di parola cancellata sul foglio. Eppure a Como c’è chi si ostina a parlare di ‘caso inesistente’. E questa è la posizione tra tutte la più subdola, perché, negando l’evidenza, da via libera all’ignoranza, pur travestita da integrazione. Abbiamo dovuto ricorrere all’impersonale, perché purtroppo nessuna insegnante ha avuto il coraggio di assumersi la responsabilità di quel tratto di penna sulla parola ‘Gesù’. Si è detto che è stato un bambino, cristiano per giunta, a suggerire quella correzione. Si è scritto che è stata l’insegnante di... religione cattolica. Ignobili tentativi, che rendono la vicenda ancora più fosca. Sta di fatto che adesso hanno fatto marcia indietro. Si canterà che Natale è ‘il giorno di Gesù’, il che è la cosa più ovvia di questo mondo, e lo è anche per un bambino musulmano che vive in Italia. Che il Natale possa essere ‘il giorno di virtù’ può venire in mente solo a tre categorie di persone. Primo: ad un laicista incallito, che persegue lucidamente un piano di scristianizzazione della società. Secondo: ad un cristiano gravemente malato, che si è lasciato abbindolare da qualche zibaldone falsamente ecumenico infarcito di ‘dialoghese interculturale’. Terzo: ad un cattolico sbiadito, il quale si è convinto che Natale è un valore - una ‘virtù’ appunto - che rende il cristianesimo - o meglio, quello che ne rimane - una sorta di merce sdoganabile con una semplice sostituzione di parole. Basta togliere Gesù dal Natale e anche un musulmano può celebrarlo! Già, ma senza Gesù c’è ancora Natale? Questa è la vera domanda seria, al di là di ogni cavillosa ipotesi di integrazione! Che in azione ci sia un laicismo del primo tipo è cosa provata. Che vi siano in circolazione cristiani del secondo tipo è altrettanto certo, anche perché spesso si tratta di una porzione resa maggiormente visibile dai mass-media. E i cattolici tiepidi e sbiaditi? Non si fa fatica a credere che essi abbondino. E’ vero, c’è stata una generale riprovazione popolare nei confronti della sostituzione di ‘Gesù’ con ‘virtù’. Eppure, il Natale ridotto a valore onnicomprensivo, a generico ‘oggi è il giorno in cui si è tutti più buoni’, non è affatto una rarità nemmeno tra coloro che si stracciano le vesti perché Gesù non è una virtù! Insomma, il caso di Rebbio lungi dall’essere un ‘caso inesistente’ è solo la punta dell’iceberg. Urge recuperare il vero significato del Natale, una festa di cui i cristiani sembra abbiano potuto fare a meno per oltre due secoli, ma che è diventata necessaria quando qualcuno ha cominciato a ridurre Gesù ad un semplice uomo o ad un simbolo. Natale non è come la fiaba di Cappuccetto Rosso. E’ la festa dell’Incarnazione di Dio. Dio si è adattato, ma guai ad adattarlo!”

3^A DOMENICA DI AVVENTO



"Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro?"

Molti hanno già preso l’abitudine di fare i loro acquisti al grande supermercato delle religioni. La maggior parte dei nostri contemporanei ha sentito parlare di Gesù, ma coloro che lo riconoscono come Cristo e Signore, vero Dio e vero uomo, sono solo una minoranza. Noi stessi talvolta avremmo voglia di porre la stessa domanda degli inviati del Battista: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro?"

Ma la fede non è proprio un dubbio superato che ci invita a fidarci, a dar credito alla testimonianza apostolica e alla Chiesa che, ancor oggi, ci permette di accostarci al Cristo vivente attraverso la Parola proclamata, il Pane spezzato e l’Amore condiviso?

Beati coloro che cercano il Cristo e lo trovano; beati coloro che, dopo averlo trovato, continuarlo ancora a cercarlo, sempre.

cor po Musical e "G. Puccini"

APPUNTAMENTI IMPORTANTI



- **Martedì 14 dicembre**
in Oratorio alle ore 21.00

Presentazione del libro

"Cento anni di storia in musica"

Interverranno

Mons. Saverio Xeres

Carla Colmegna

Claudio Bianchi

Emanuele Morazzoni



- **Sabato 18 dicembre**
presso la Palestra comunale
in Via Montale alle ore 21.00



Concerto di Natale

Direzione

M° Emanuele Morazzoni

Partecipazione della scuola di ballo "The Rose School of Dance"

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

**ÄDomenica 12 dicembre: TERZA di AVVENTO
FESTA del GRAZIE ai BENEFATTORI**
ore 14.30 : "Natale di Pace"

Atmosfera natalizia realizzata
dai Genitori e dai Bambini
dell'Asilo Infantile 'G. Garibaldi'
presso l'Auditorium dell'Oratorio.

ore 15.30 : in Asilo rinfresco e sorteggio
della sottoscrizione a premi
pro - Asilo Infantile.

ÄLunedì 13 dicembre: S. Lucia, vergine e martire
ore 14.00 : Incontro Chierichetti e Ministranti
ore 21.00 : Incontro Genitori 4° Elementare

ÄMercoledì 15 dicembre
ore 14.30 : Confessioni 1° Media
ore 21.00 : Incontro missionario in Oratorio
sulla Tanzania.
Presenta *Fr. Giuseppe Branchi*

ÄGiovedì 16 dicembre
Inizio della Novena del S. Natale
ore 14.30 : Confessioni 2° e 3° Media
ore 16.45 : Celebrazione Novena per tutti
ore 21.00 : Catechesi di Avvento per Adulti nei Rioni
"Giovedì nei Rioni"

ÄVenerdì 17 dicembre
ore 16.45 : Celebrazione Novena per tutti

ÄSabato 18 dicembre
ore 14.30 : Ritiro per la classe 3° Media
ore 17.30 : Celebrazione Novena per tutti

ÄDomenica 19 dicembre: QUARTA di AVVENTO
ore 11.15 : S. Messa animata dai Genitori e dai Bambini
dell'Asilo Infantile 'G. Garibaldi'

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono diventati Figli di Dio con il Santo Battesimo:
Domenica 5 dicembre:

**BIANCHI CHIARA - MERCALLI MAURO -
MERCURI ERIKA**

Domenica 12 dicembre: **PEVERADA ERIKA**



PELEGRINAGGIO a LOURDES

9 - 11 febbraio 2005

Nel 147° anniversario dell'apparizione

Quota : €550,00 a persona
Viaggio : in aereo
Iscrizioni : presso Piera Bernasconi oppure
don Vittorio



AVVENTO CATECHESI per ADULTI "Giovedì nei Rioni" ore 21.00 - ore 22.30 16 dicembre 2004

MONTESORDO

presso la chiesetta dei Santi Simone e Giuda

CENTRO e CASTELLO

presso Famiglia Lattuada Piero - Via Castello 15

S. MARIA in CAMPO

presso Famiglia Pitari Raffaele - Via S. Maria in Campo 5

FREGHERA EST

presso Bernasconi Reginetta e Pinuccia - Via Volta 20

FREGHERA OVEST

presso Monti Elisabetta - Via Alfieri 30

SAN VINCENZO

presso Famiglia Pigato Mario - Piazza San Vincenzo 4

CASCINA LAVEZZARI

presso Casonato Elsa - Via Piave 2

S. MARIA in VIGNA

presso Bar Alan - Via Castagneto 11

Carovana di Babbo Natale



L'Oratorio in occasione delle
prossime feste di Natale vuol
portare a tutti gli abitanti di
Cermenate l'augurio gioioso del
giorno santo della nostra
redenzione.

Sabato 18 dicembre 2004

Venti ragazzi in costume di Babbo Natale, con la tradizionale
slitta, offriranno in

Piazza della Chiesa alle ore 16.30

a quelle persone che svolgono un servizio alla comunità
l'omaggio della celebrazione centenaria del nostro santo
patrono, San Vito.

13 dicembre

Santa Lucia, vergine e martire

Visse tra il terzo e quarto secolo a
Siracusa. Promessa in sposa ad un
giovane concittadino, Lucia rifiutò le
nozze per il voto di verginità fatto e
distribuì ai poveri la propria dote.
Fu martirizzata sotto Diocleziano in
seguito alla denuncia del giovane
respinto.



Gli elementi leggendari della *Passio* che la riguarda hanno
fatto dubitare dell'esistenza di Lucia fino a quando nel 1894,
è stato scoperto il "Loculus" o sepolcro della Santa nelle
catacombe della città.

L'episodio riguardante il suo accecamento, che si ritrova
nell'iconografia, è forse legato all'etimologia del nome che
significa "luce", ed è perciò che Dante avrebbe simbolizzato
in lei la "grazia illuminante".

Un'altra testimonianza del culto è l'introduzione del suo
nome nella preghiera eucaristica di Roma ad opera forse di
San Gregorio Magno.